Anno XII. Martedì 26 Giugno 1877 N. 151

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 21 giugno contiene:

1. Nomine e promozioni in Ordini Equestri,
2. Legge 15 giugno con cui approvasi la Convenzione per la costruzione della ferrovia da Milano ad Incino-Erba

La Direzione Generale delle Poste avvisa di aver conchiusa una Convenzione colla Direzione delle Poste degli Stati-Uniti d'America per lo scambio dei vaglia postali.

IL PROGRAMMA MINISTERIALE

Il Senato e la Camera hanno dato un bell'aiuto al ministero per l'attuazione del suo programma di riforme. Ciò che fu fatto dalla Camera venne sacrificato dal Senato ed il resto che v'era d'importante non si discusse nè dal Senato nè dalla Camera.

Veramente il ministero non ha fatto grandi sforzi per ottenere che i suoi progetti avessero l'onore d'esser riferiti e discussi, o per indurre il Senato a discutere almeno quelli che la Camera aveva votati. E niuno potrebbe assicurare ch'esso abbia dato segno di dolore d'un risultato così deplorevole. Se qualcuno ha mostrato il desiderio vivissimo che il Parlamento si affrettasse a sacrificar i suoi lavori al caldo, questo fu di certo il ministero, a cui pareva una fortuna il silenzio della ringhiera parlamentare.

Ma intanto che resta del suo programma? Dove se ne sono ite le sue riforme?

La prima sessione del nuovo Parlamento è finita e il bilancio de' suoi provvedimenti e delle sue riforme è presto fatto.

De' più notevoli disegni di leggi del ministro guardasigilli niuno è entrato in porto. La Camera ha ben discussi e votati quei progetti per l'abolizione dell'arresto personale per debiti e per la liberazione condizionale dei condannati, a cui l'on. ministro delle finanze attribuiva molta efficacia, in quantochè ne attendeva una riduzione di spesa di 800 mila lire: ma il Senato ha compresi anche quei progetti nella strage degli innocenti, persuaso che gli effetti non ne sarebbero innocui, o che almeno non c'era alcuna urgenza di tali riforme giudiziarie, in un paese che ha l'ammonizione, il domicilio coatto e le taglie sulla testa de' briganti.

Il Senato probabilmente ha pensato che quando pure le finanze potessero ottenerne una diminuzione di spesa di 800 mila lire da una parte, avrebbero dall'altra a sopportare un sacrificio assai maggiore per la sicurezza pubblica di cui si dovrebbero aumentare gli agenti per sorvegliare quei liberi cittadini condizionalmente licenziati dal carcere.

Il programma delle riforme giuridiche non potrebbe adunque essere stato con maggior fedeltà e precisione attuato. Niente di quello che fu promesso venne concesso, niente di quello che fu presentato alla Camera ha compiuto il corso della sua procedura. La sconfitta è completa e sarebbe vano il volerla dissimulare.

Ma se è completa la sconfitta del ministro guardasigilli, almeno hanno gli altri ministri il conforto d'un compenso?

Il ministro dell'interno, se non ha presentata la legge della riforma elettorale, che si era obbligato, facendo intervenire la Corona, a sottoporre alla Camera sino dalla precedente Sessione, ha però presentata la legge della riforma della legge comunale e provinciale e quella della riforma del Consiglio di Stato. Sono due progetti molto gravi, e il ministero ci doveva tenere assai. Che ha fatto perchè venissero in discussione? Al progetto della riforma comunale e provinciale fu presentata la Relazione quando la Camera si preparava a pigliar le sue vacanze, e di quello del Consiglio di Stato non se ne è neppur fatta parola e la Relazione è di là da venire.

Così pure la legge sullo stato degli impiegati civili, che si diceva, non che necessaria, urgente e ardentemente desiderata da tutti, rimase dimenticata, sebbene si sia nominato un relatore, al quale la chiusura della Sessione potrà poi togliere la briga di preparare la Relazione.

Persino l'on. ministro Coppino, che ha affaticato a far approvare dalla Camera la riforma del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica, fu costretto di rassegnarsi ad abbandonarla. Il Senato ha creduto che la quistione abbisognasse di esser ponderata, ed avendo riconosciuto che, prescindendo dalla sostanza, la forma ne era così difettosa, che non sarebbesi potuto, con tutta la buona volontà, evitare di correggerla e rinviarla alla Camera, comprese che sarebbe stato vano il discuterla, dacchè non si sarebbe potuto riconvocare la Camera perchè l'approvasse di nuovo.

Ma niuno de' ministri è stato più disgraziato dell'on. Depretis. Che è avvenuto del suo progetto capitale dell'istituzione del ministero del Tesoro? E dell'altro per la riforma della legge della Corte de' Conti? Era una riforma che doveva compiere un'opera colossale di accentramento, assoggettando alla revisione della Corte i bilanci degli 8400 comuni d'Italia. Entrambi sono caduti nell'obblio e la Camera non ha neppure nominati i relatori.

Per le modificazioni del macinato fu nominato il relatore, ma la Camera non ebbe tempo di occuparsene.

È bello il tacer de' progetti per la conversione de' beni delle parrocchie e per l'estinzione graduale del corso forzato, che abbandonati alle cure degli on. Mezzanotte e Fossa, è sperabile non ritornino, o ritornino secondo migliori criteri alla Camera. Anzi corre voce che l'on. Depretis abbia in animo di rifare il suo programma finanziario e di rinunciare alla conversione de' benefizi parrocchiali. Sarebbe indizio che egli ha compreso come il disegno di convertir i beni delle parrocchie fosse inopportuno e ingiustificabile, e per questo rispetto noi siamo pronti a dargliene lode, in luogo di biasimo, come probabilmente faranno i suoi amici, accusandolo di leggerezza e di versatilità. Ma quanto al rifare il programma finanziario, sarebbe la cosa più curiosa del mondo. Noi abbiamo sempre stimato che sia assai difficile il fare un programma finanziario, ben inteso un programma pratico, un programma attuabile, che faccia ragione delle condizioni del paese e de' bisogni delle finanze; ed eccovi un ministro che ve ne dà quanti volete a vostra scelta. Sarebbe cosa meravigliosa, che tutti accorrerebbero da' paesi più lontani a vedere e osservare. Laonde noi ci asteniamo dal riferire le voci sparse di un'imposta sulle bevande, del ritorno agli errori del sistema protettivo in fatto di dazi doganali, della riduzione della tassa del macino pel frumento e della soppressione sua per gli altri grani inferiori, dell'attribuzione a' Comuni dell'intero dell'intero dazio di consumo, meno pei vini. Sebbene siano amici intimi dell'on. Depretis che annunziano tali strepitose riforme, noi aspettiamo a crederci che vengano presentate alla Camera.

Però è indispensabile che l'on. ministro di finanza pensi al da fare. Noi non crediamo che siasi perduto il tempo dal Parlamento, perchè non ha discussi i progetti dell'on. Depretis, nè quelli de' suoi colleghi, noi siamo anzi persuasi che il Parlamento non poteva far di meglio, nè maggiormente tutelare la cosa pubblica, fuorchè mettendo quei progetti di legge nel dimenticatoio. La nazione deve essergli riconoscente di quello che non ha fatto, perchè dubitiamo se avrebbe fatto bene.

Ma il ministero che può vantare? Dopo aver con sì grande strepito annunziato agli elettori delle riforme e delle modificazioni al sistema tributario, all'ordinamento interno e giudiziario, dopo aver dichiarato non esservi servizio pubblico che non debba essere ricostituito, dover confessare che, malgrado una maggioranza, quale nessun ministero ed in niun paese ha mai avuta, si è fatto nulla, che la sessione è trascorsa senza che siasi avverata alcuna promessa, nè adempiuto alcun impegno, è doloroso e scoraggiante, perchè attesta che il ministero è rimasto in tutto al di sotto anche dell'aspettazione de' suoi più benevoli e cordiali amici, intanto che con la sua politica interna, contrariava le speranze e dissipava le illusioni dell'Italia.

(*Dall'Opinione*).

NOSTRA CORRISPONDENZA

L'istruzione elementare in Roma e provincia — Suoi rapidi progressi — Cenni su alcune scuole speciali di perfezionamento per gli operai e per le operaie — Il museo artistico industriale — Il liceo musicale — I premi nelle scuole serali — Il metodo topografico per la geografia — La ginnastica — Il bagno scolastico igienico — I locali.

Roma 24 giugno.

Altra volta, lodando l'incremento dell'istruzione primaria in Roma e nella sua provincia, promisi di tenervene parola, ed oggi mi accingo a mantenere l'impegno. È codesto un'argomento che deve interessare ognuno e più che altrove occorre la scuola si divulghi qui, dov'era tutto da creare, non la scuola che apprende meccanicamente l'alfabeto e lascia stare i costumi e gli usi come facevano i preti, ma quella istruzione che vuol dire guerra al male, a distogliere dalle gozzoviglie, dal portare il coltello, che insegna ed infonde operosità, pace e benevolenza tra gli uomini.

Si è creduto per vario tempo che sotto il governo pontificio nella provincia romana facesse difetto l'istruzione popolare, ma era falso. Infatti, se badiamo alla leva, si trova che nel 1870, all'epoca dell'annessione, sopra 100 coscritti appena 59 non sapevano leggere, collocando questa provincia d'un tratto al di sopra della Sicilia, del Napoletano, dell'Emilia, dell'Umbria, delle Marche e quasi della Toscana, subito dopo alla Lombardia, al Piemonte, al Veneto. La ragione è la seguente, che parmi aver scritta altra volta, vale a dire che nel mentre il Papa riserbava le sue diffidenze agli studi elevati, d'altro canto proteggeva l'istruzione primaria affidata a preti e suore, come un mezzo poderoso di tener legata la gioventù, come uno strumento di autorità ed influenza.

Il compito del governo nazionale era grave, perchè occorreva creare le scuole togliendo ogni azione al clero. Eppure si è riusciti grazie all'energia del Brioschi che fu Consigliere della Luogotenenza, grazie alla bravura di Aristide Gabelli che fu il primo, e lo è ancor oggi, provveditore degli studi, grazie infine alle popolazioni schiettamente amanti della libertà.

Così avvenne che sin dal 1870 si trovarono aperte ben 735 scuole comunali, le quali crebbero oggi ad un migliaio; e si aggiunga questo rilevante fatto, che su 100 insegnanti appena 19 sono [illegible], mentre il Friuli con suo disdoro ne ha 30 e Verona 33!? I maestri qui venuti appartengono in gran parte alla Toscana, alla Lombardia ed al Piemonte.

Tutto ciò si riferisce all'intera provincia ed è importante. Degnissimo poi di considerazione è quanto avvenne in Roma, la quale in breve volger d'anni seppe porsi al livello delle città che come Milano e Torino più fecero per l'istruzione elementare.

Gli alunni ora inscritti ascendono quasi a 18,000, divisi in 92 locali, 454 classi, 537 insegnanti. Sono cifre grosse che confortano. La media dei promossi sugli esaminati è del 65 per cento e mi consta che per ferma volontà del Consiglio comunale e degli egregi uomini preposti all'istruzione regna una salutare sorveglianza ed un giusto rigore.

Alcune di queste scuole meritano speciale menzione. Ma prima dirò che dei 18,000 inscritti, oltre 8,000 son femmine.

Vi hanno le classi infantili per i bambini d'ambo i sessi dai 3 a 5 anni, presso le quali, provvedute di giardino, si sta sviluppando l'insegnamento frebelliano.

Per giovare ai giovani operai più desiderosi di istruirsi, alle scuole serali vennero unite due che si chiamano classi di perfezionamento col programma di dare maggiore sviluppo alle materie della quarta classe, innestandovi la computisteria, il francese e la calligrafia.

Parimenti alle scuole ordinarie femminili si aggiunsero una scuola detta professionale, onde additare alle famiglie di non ricca condizione una nuova via sulla quale potessero indirizzare utilmente le figliuole licenziate dalla quarta classe, quella degli studii per cui esse diventano capaci di onesti guadagni o nel commercio o nell'esercizio delle varie industrie donnesche.

Nella scuola professionale, oltre il maggiore sviluppo delle materie dapprima apprese, s'insegna alle giovani la computisteria, il disegno ornamentale, il francese, la telegrafia, il taglio degli abiti ed il rimendo su qualsiasi genere di tessuto, finalmente la lavorazione dei merletti ad ago e dei fiori artificiali.

Due altri istituti fondò con grande lode il Comune di Roma. L'uno il Museo artistico industriale, l'altro il Liceo musicale. Il primo ha per scopo di agevolare agli operai lo studio sui migliori tipi delle arti industriali, per cui nel Museo, oltre le conferenze popolari sull'arte, esistono scuole di applicazione tecnica per la modellazione in cera, l'applicazione dello smalto ai metalli e la decorazione pittorica. Il Liceo musicale venne creato presso l'accademia di S. Cecilia per apprendere specialmente il canto come mezzo potentissimo di educazione.

Una speciale attenzione ebbe il Comune di Roma a dedicare alle scuole serali, dove il difficile sta nell'ottenere la frequenza dell'alunno. Questo scopo venne raggiunto coll'istituire premi di 40, 30 e 25 lire in libretti delle casse di risparmio pegli allievi più bravi ed operosi.

Ma altro si fece che raccomando al Municipio di Udine, dove, che io sappia, non funziona il metodo topografico per la geografia. Qui venne attuato con molta fortuna, tanto che nelle scuole inferiori si forniscono agli alunni i dati statistici più importanti dell'istruzione geografica. È giusto, degno di essere ovunque attuato il metodo topografico, nel quale si comincia dalla casa e dalla scuola, dal villaggio e dalla città, per procedere alla provincia, all'Italia, all'Europa ed alle altre parti terrestri.

Considerando che l'educazione intellettuale e morale non può progredire senza quella fisica, il Comune di Roma non volle che fosse trascurata la ginnastica ed a tale effetto istituì una magnifica palestra sul Monte Celio presso il Colosseo. Egualmente le scuole sono provvedute di un banco igienico; quello dei maschi è a due posti con leggio inclinato e scorrente e con appoggio per le reni; quello delle femmine porta infisso il cuscinetto pei lavori ad ago. La grandezza dei banchi va crescendo in ragione delle classi.

Dopo queste lodi meritate vi dirò, che i locali delle scuole sono meschini. Le difficoltà edilizie in Roma, sono numerose, ma il Consiglio comunale discuterà la proposta di erigere dalle fondamenta alcuni edifici appositi, corrispondenti al bisogno della popolazione. Si è pensato tanto prima d'ora all'architettura dei templi, dei monumenti ed anche delle caserme. È giunta l'ora di occuparsi eziandio dell'architettura delle scuole, dove in mezzo all'aria ed alla luce i fanciulli possano istruirsi, poichè è parte essenziale della bontà della scuola quella del fabbricato in cui si educa e s'insegna.

Questo che son venuto delineando prova che molto si è fatto in Roma e nella sua provincia per diffondere l'istruzione elementare. Le difficoltà erano quivi più gravi che altrove e vennero superate col concorso del Governo e delle popolazioni.

Tra breve di mano in mano che le scuole si renderanno feconde, Roma coi suoi risultati camminerà di pari passo colle città più provvedute non solo d'Italia, ma di Europa. Qui si è compreso che la libertà è solo ricca di bene se congiunta colla moralità e col sapere, e come, fatta l'Italia, siano da fare gl'Italiani, giusta il detto famoso di papà d'Azeglio.

ITALIA

Roma. La Commissione incaricata di studiare il progetto del Codice di commercio affidò ai senatori Astengo, Belinzaghi e Fenzi l'esame del libro concernente i fallimenti. Lo studio degli altri libri del Codice fu affidato a Bogatti, Labella, Casaretto, Corsi, Finali, Saracco, e Scialoja.

— La *Nazione* dice non essere vero che il Ministero abbia intenzione di chiudere la presente sessione parlamentare per aprirne una nuova nel prossimo novembre col discorso della Corona. La Camera sarà semplicemente prorogata con apposito decreto che verrà quanto prima pubblicato sulla *Gazz. Ufficiale*.

— Leggiamo nella *Capitale*: A Napoli si parla di gravissima frode e di falsità commesse a danno della Banca di anticipazione di Napoli e di altri istituti di credito, come la Cassa di Risparmio di Milano, per oltre un milione di lire. Si tratterebbe di cartelle del prestito nazionale, alle quali non sarebbe stato falsificato nè il bollo, nè le firme, nè la carta, ma che però sarebbero state *duplicate*. Alti impiegati governativi si dicono compromessi. La giustizia procede.

— Ieri venne firmata una Convenzione tra Peruzzi e Depretis, in forza della quale il governo presta al Municipio di Firenze cinque milioni in tanti Buoni del Tesoro.

— Al ministero degli interni si sta lavorando intorno al nuovo organico che deve attuarsi il giorno 1° del prossimo mese di luglio. Sono soppresse tre divisioni su nove che attualmente esistono e due sezioni su diciotto. Tra le divisioni soppresse vi ha quella delle Opere Pie, ed il comm. Caravaggio, che ne è il capo, passerà, dicesi, alla sicurezza publica. Anche nell'amministrazione provinciale avranno luogo molti cambiamenti, imperocchè non meno di cento consiglieri di prefettura debbono essere collocati a riposo od in aspettativa per eccedenza di numero. Negli altri ministeri per ora non si muterà nulla.

— L'*Adriatico* da Roma: Le voci corse che il cardinale Guibert sia giunto a Roma latore di una lettera del Maresciallo Mac-Mahon per Pio IX, non ha fondamento. Cadono adunque così tutte le congetture che erano state fatte su quella lettera, alla quale si annetteva una grandissima importanza per i concetti che vi si dicevano espressi.

Posso assicurarvi invece, nel miglior modo possibile, che la missione del Cardinale arcivescovo di Parigi consiste nella proposta di traslocare la corte pontificia a Lione. Il governo italiano è informato di questo progetto, al quale si oppongono però i cardinali italiani, gelosi di tutte le influenze estere.

Austria. Ecco il testo dell'interpellanza presentata al ministero austriaco da Hofer ed altri deputati al Reichstag: «È vero che dall' Impero germanico è stata fatta all'Austria la proposta di un'alleanza offensiva e difensiva, la quale avrebbe eventualmente potuto impedire lo scoppio della guerra turco-russa? In caso affermativo, questa offerta è stata respinta sciente e consenziente il governo austriaco? Crede il governo austriaco che questo rifiuto corrisponda agl'interessi della Monarchia? Di fronte agli ultimi fatti sul teatro della guerra in Oriente, e specialmente nel Montenegro, pensa il governo d'influire al mantenimento della neutralità sempre professata, oppure stanno in prospettiva, o forse si sono già prese delle misure militari?» La prossima seduta ha luogo il 26.

Francia. Il testo della dichiarazione firmata dai deputati sottoscritti quali rappresentanti dei Comitati (Uffici) delle quattro Sinistre della Camera, colpita dal voto di scioglimento, è il seguente: «Dichiariamo che i trecento sessantatre deputati che votarono l'ordine del giorno di diffidenza emesso contro il ministero del 17 maggio rimanendo uniti in un pensiero comune si presenteranno collettivamente e pel medesimo titolo innanzi al suffragio universale, quando si convocheranno gli elettori nei loro comizi».

Le Sinistre della Camera non pubblicheranno altro manifesto. Quello delle Sinistre del Senato sarà importantissimo.

Turchia. Il *Fremdenblatt* fa una brutta descrizione della situazione militare ed economica della Turchia, e soggiunge che le attuali condizioni della guerra rendono insostenibile la difesa dei Balkani.

Russia. In riguardo ai numerosi commenti della stampa a proposito del recente decreto per chiamare sotto le armi 218,000 nuove reclute, si osserva ne' circoli militari che questa misura non è di natura eccezionale, ma semplicemente la solita leva annuale, la quale è come il solito fissata antecedentemente. Il numero degli uomini, si dice, è più grande dell'anno scorso; ma ciò perchè il tempo del servizio essendo stato ridotto il *maximum* del numero normale da 190,000 a 200,000 uomini è stato accresciuto.

(*Daily News*).

Dispacci compendiati

Appena compiuto il passaggio lo Czar ritornerà a Zarskoeselo. — Assicurasi che il conte Andrassy abbia partecipato agli Ambasciatori di Russia e di Turchia l'imminente occupazione della Bosnia per parte dell'Austria. (*Pung.*) — Assicurasi che l'Austria abbia ordinato che si mobilizzi l'esercito, appena i Russi avranno passato il Danubio. Dicesi che, occorrendo, occuperà la Serbia. — Il Sultano ha donato una spada d'onore al principe egiziano Hassan pascià, partito oggi per Varna. — La stampa officiosa di Costantinopoli considera la guerra nel Montenegro come finita, ed il paese come sottomesso. Dicesi che il principe Niccola sia passato a Cattaro (*Naz*). — Il Parlamento di Candia chiama il popolo alle armi. Da Atene si mandano due batterie alla frontiera turca. — Si ha da Ragusa che il Montenegro perdette oltre la settima parte delle sue truppe e che le bande erzegovesi sono interamente disfatte. — In caso che Erzerum sia costretta a capitolare, Kemball, addetto militare dell'ambasciata inglese a Costantinopoli, proporrà un armistizio limitato all'Asia. — Il presidente del ministero ungherese, Tisza, ebbe una conferenza col partito liberale: egli eccitò i liberali a respingere la proposta, presentata alla Camera, secondo la quale dovrebbe invitarsi il governo a desistere dal progetto dell'occupazione della Bosnia. Tisza dichiarò essere tale proposta inopportuna, in primo luogo perchè la politica estera deve essere affidata al governo e secondariamente perchè in «questo momento» non esiste il supposto progetto della occupazione. — È annunziato che quanto prima la flotta turca rimasta fino ad ora pressochè inoperosa prenderà il mare, e tenterà qualche colpo decisivo. Parlasi nuovamente del bombardamento di Odessa, contro il quale però tutte le potenze protestano. — Assicurasi nuovamente che il Sultano fra tre o quattro giorni si recherà a Scioumla per mettersi alla testa dell'esercito. (*Libertà*).

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio periodico della R. Prefettura di Udine (N. 73) contiene:

569. *Accettazione d'eredità.* L'eredità della fu Zoratti Rosa q.m Giuseppe mancata a vivi in Rivolto nel giorno 15 gennaio 1877, venne accettata beneficiariamente dai minori suoi figli a mezzo del loro padre e legale rappresentante Luigi Stringaro.

571. *Avviso per secondo esperimento d'asta.* Il primo esperimento d'asta indetto pel giorno 4 corr. per l'appalto della Ricevitoria Prov. di Udine per l'epoca da 1 gennaio 1878 a 31 dicembre 1882, non riuscì all'aggiudicazione per mancanza di aspiranti. Un secondo incanto avrà quindi luogo il giorno di lunedì 2 luglio alle ore 11 ant. sulla base di cent. 32 per ogni lire 100 di riscossione.

572. *Avviso di concorso.* A tutto il 16 luglio p. v. è aperto il concorso al posto di Mammana nel Comune di Sedegliano collo stipendio annuo di lire. 347.65.

573. *Avviso d'asta.* Ottenutasi una offerta che ribassa del ventesimo la somma di l. 1878, e ridotta così a l. 1784.10 la cifra di correspettivo per l'appalto dei lavori di riatto di un locale ad uso delle scuole maschili e femminili di Amaro, il giorno di martedì 3 luglio p. v. avrà luogo l'esperimento d'asta per l'aggiudicazione definitiva del lavoro suddetto.

574. *Avviso d'asta.* Per la manutenzione durante gli anni 1877-1878-1879 della strada provinciale detta della Motta che da S. Vito per Villotta e Pravisdomini mette al confine colla provincia di Treviso, il giorno 9 luglio 1877 presso la Deputazione provinciale di Udine si esperirà la relativa asta, avuto per base l'annuo corrispettivo di l. 5005.64.

575. *Avviso d'asta.* Dovendosi procedere all' appalto della manutenzione durante gli anni 1877, 1878, 1879 della strada provinciale detta Cormonese, da Porta Zorutti di Cividale per Gagliano e Corno di Rosazzo fino alla spalla destra del ponte internazionale sul Iudri presso Brazzano, e ciò verso l'annuo corrispettivo concretato in Progetto di lire 1845.79, il giorno 9 luglio 1877 presso la Deputazione Provinciale di Udine si esperirà l' asta per la manutenzione surriferita.

576. *Sunto di citazione.* L' usciere addetto alla R. Pretura di Palmanova, a richiesta del sig. G. B. Lazzaroni, esattore di Palmanova, notifica di aver citato il signor Spieghel Michele fu Pietro di Gorizia a comparire avanti il R. Pretore di Palmanova, alla prima udienza di martedì successiva alla legale notificazione dell'atto, per ivi sentirsi pronunziare sulla domanda coll' atto medesimo proposta dal richiedente.

Del risultato delle elezioni di domenica sono tutti contenti, e soprattutto, per quanto scrivono, quelli che furono battuti. Ma non è di ciò che volevamo intrattenere i lettori. *Alcuni operai* ci fanno avvertiti, che non la *Società Operaia*, ma *alcuni operai* soltanto erano quelli che avevano presentato una lista a parte nella quale figurava per candidato il nome del Berghinz, in luogo di quello del Ciconi-Beltrame. Eccoli serviti.

Palchi e steccati per le corse ippiche in Udine. Alle ore 10 ant. del 4 luglio 1877 avrà luogo presso l' Ufficio Municipale di Udine il primo incanto per l'appalto del servizio novennale di allestimento e sgombro dei palchi e steccati per gli spettacoli delle corse ippiche nel pubblico Giardino di Udine.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 merid. del 9 luglio 1877. Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV.)

Il prezzo a base d'asta è di l. 2500, l'importo della cauzione pel contratto di l. 5000, il deposito a garanzia dell' offerta di l. 2000, e quello pelle spese d'asta e di contratto di l. 300.

Il pagamento del canone annuo segue in una sola rata dopo terminati gli spettacoli anno per anno. I lavori dovranno essere compiuti due giorni prima dello spettacolo.

Demolizione di case. Alle ore 10 antim del 3 luglio 1877 avrà luogo presso l'Ufficio Municipale di Udine il primo incanto per l'appalto della demolizione delle case al n. 27 del Vicolo Sottomonte, e della costruzione di un muro di terrapieno a sostegno del Colle, nonchè di una chiusa con muretto e cancellata di ferro lungo la strada. Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 merid. dell'8 luglio 1877. Gli atti e le condizioni d' appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV.)

Il prezzo a base d'asta è di l 3202.64, l'importo della cauzione pel contratto di l. 1000, il deposito a garanzia dell' offerta di l. 300, e quello pelle spese d'asta e di contratto di lire 100.

I pagamenti del prezzo saranno fatti in 3 rate la I a metà, la II al fine del lavoro, la III a liquidazione approvata. Il lavoro è da compiersi in 90 giorni.

Associazione Generale Mutua degli Impiegati Comunali del Regno d'Italia.

La Presidenza dell'Associazione-mutua fra gli Impiegati comunali del Regno d'Italia nel 31 maggio e 2 agosto 1876 diresse prima al R. Ministero dell'Interno, poi alla Commissione sul decentramento amministrativo, e per ultimo alla Camera elettiva del Parlamento Nazionale, due Memorie, dimostrando: 1° La *necessità* di fissare *un minimo* agli stipendi dei Segretari ed impiegati comunali, e di fissarlo in modo che un sì indispensabile provvedimento non potesse essere eluso; 2° La *giustizia* di equiparare gli impiegati comunali ai governativi, ed in ogni peggiore ipotesi questi a quelli comunali, per gli effetti della giubilazione; 3° La *utilità* in ogni rapporto *di aprire* anche agli impiegati comunali la via *agli avanzamenti* nella carriera sì municipale che governativa, tenendo pure conto del servizio precedentemente prestato presso le altre pubbliche amministrazioni agli effetti della giubilazione; 4° La *convenienza*, nell'interesse del pubblico servizio, di determinare *un minimo di personale* per gli uffizi comunali in corrispondenza dell'importanza di questi a fronte della rispettiva popolazione; 5° L'*opportunità* di subordinare le deliberazioni di nomina, sospensione e remozione degli impiegati comunali all'*exequatur* dell'autorità superiore; 6° La *razionalità* di non rendere obbligatoria *la patente di idoneità* per i Segretari comunali preesistenti alla legge comunale 20 marzo 1865 nel passaggio ad altro Comune.

Giunge ora, e ci affrettiamo a renderlo di pubblica ragione, una Lettera al cav. Torrigiani, fondatore e presidente dell'Associazione suddetta, così concepita: «Mi rallegro con Lei che la sua « *Memoria apologetica* abbia portato qualche « frutto alla nostra classe, venendomi detto or « son pochi giorni dall' on. deputato Muratori « (Commissario del progetto di riforma della legge « comunale e provinciale), che la Commissione, « della Camera accettava in massima: la fissa« zione di *un minimo* negli stipendi dei Segre« tari comunali; ed il *principio* che il *licenzia« mento* debba essere approvato dalla Deputa« zione Provinciale per giusti motivi.»

» Fidando nell'adagio *che chi ben principia è alla metà dell'opera* la Presidenza dell'Associazione Generale Mutua degli impiegati comunali si lusinga che il seguito delle discussioni del progetto di riforma alla legge in argomento, che trovasi sempre agli studii della onorevole Commissione, chiarirà sempre più alla medesima di quanta giustizia ed opportunità, sia, nel campo pratico, di favorevolmente accogliere anche le altre quattro proposte della Associazione.

Da Palmanova ci scrivono, che nell' incendio scoppiato nell' essicatojo dei bozzoli del Sig. Spangaro, sindaco di quel Comune, tutto il battaglione di guarnigione accorse a prestare il proprio efficace concorso e che ad esso si deve ascrivere la limitazione del sinistro. Il sig. Spangaro fece rimettere al sig. Maggiore Della Rocca quaranta lire da distribuirsi fra i militari, ed il sig. Maggiore, facendosi interprete dei proprii subordinati, accompagnò con apposita lettera quella somma alla locale Congregazione di Carità per erogarla a prò della pia Casa di Ricovero.

Incetta di cavalli. Una Commissione d'incetta di cavalli nominata d'ordine del Ministero della guerra, eseguirà le operazioni di compra nei giorni e località sottoindicate, al prezzo che verrà convenuto con i venditori.

I cavalli da acquistarsi dovranno riunire i seguenti requisiti:

1. Età, non minore di 4 anni nè maggiore di 8.
2. Statura compresa fra metri 1.46 e 1.60.
3. Possono essere di qualsiasi mantello, eccettuato il bigio troppo chiaro.
4. I cavalli infine dovranno essere ferrati e muniti di cavezza la quale sarà compresa nella vendita.
5. I cavalli devono essere domi in modo da lasciarsi montare colla sella.
6. Le femmine non devono presentare sospetto di gravidanza.
7. Riguardo ai vizi redibitori si seguiranno gli usi del paese nel quale ha luogo la compera.
8. Nella quitanza il venditore deve scrivere in tutte lettere il prezzo ricevuto, e due testimoni a piè di essa quitanza dichiarano che la somma indicata venne in loro presenza pagata per intiero al venditore. I testimoni non possono scegliersi fra i militari impiegati nel servizio della rimonta.

Il pagamento si farà a pronti contanti contro ricevuta munita di marca da bollo da lire una, a carico del venditore.

La Commissione si troverà riunita nei seguenti giorni alle ore 6 antim.

Pordenone lunedì 2 luglio 1877, sulla piazza del mercato.

Codroipo, martedì 3 luglio, id.

Latisana, mercoledì 4 luglio, id.

Portogruaro, giovedì 5 luglio, id.

Palmanova, venerdì 6 luglio, id.

Udine, sabbato e domenica 7 e 8 luglio, nella caserma di S. Valentino.

NB. I signori Sindaci sono pregati di portare a conoscenza dei proprietari di cavalli il disposto del presente avviso.

Cambio dei biglietti da lire 5 e da lire 10. Il cambio per mezzo degli uffici postali dei biglietti da lire 5 e da lire 10 della Banca Nazionale, dichiarati fuori corso, con altri biglietti consorziali definitivi sarà continuato per tutto il corrente mese di giugno. Scaduto quest'altro termine, il cambio potrà effettuarsi esclusivamente presso la rappresentanza del Consorzio nei capoluoghi di Provincia.

Riduzioni ferroviarie. Ci scrivono: «Alli 29 corrente ed al 1° luglio p. v. abbiamo due giorni festivi con un giorno feriale frammezzo, e molti sarebbero quelli che approfitterebbero delle riduzioni ferroviarie. Non crederebbe ella conveniente di proporre alla Direzione delle ferrovie di accordare i biglietti festivi valevoli per i tre giorni?»

Bibliografia. Dalla premiata tipografia del sig. cav. Pietro Naratovich di Venezia è uscita testè la puntata 2ª del vol XII della Raccolta della Legge e dei Decreti del Regno d' Italia, la quale in Udine si trova vendibile presso il sig. Paolo cav. Gambierasi.

Arresti. Nel 21 corrente i R.R. Carabinieri di Tolmezzo arrestarono certa M. C. in flagrante furto di indumenti per l. 92.50 in danno del possidente Munner Carlo di Lorenzaso.

— L'Arma dei R.R. Carabinieri di Maniago nel giorno 21 corrente procedette all'arresto di A. L. per oltraggio al pudore.

Contravvenzione. I R.R. Carabinieri di Spilimbergo nel 26 corr. dichiararono in contravvenzione l'oste Amadio Liva per protratta chiusura del suo esercizio.

Ferimento. Uno dei giorni scorsi in S. Foca certi D. B. G. e D. B. F. vennero per quistioni di giuoco alle mani, ed il primo, estratto dalla tasca un piccolo coltello, feriva gravemente l'avversario al fianco sinistro, rendendosi poi latitante.

Furti. In questi ultimi giorni furono denunciati i seguenti furti ad opera di ignoti:

A Provedel Antonio di Pasian di Pordenone fu rubata della tela e degli oggetti da falegname per l. 30; a Rampegna Angelo di Rorai grande, tanta segala per l. 30; a Zanon Angelo di Bagnarola, una caldaia di rame ed altri oggetti per l. 5.

FATTI VARII

Congresso dei medici condotti. Nei primi giorni del venturo settembre avrà luogo in Milano il IX congresso dell'Associazione dei medici condotti. È presidente di questa Associazione il dott. De Cristoforis.

È intendimento principale di chi prepara questo congresso di tutelare gl'interessi morali ed economia della classe dei medici-condotti.

E però è un vivissimo desiderio, un sentito bisogno, che tutti i medici-condotti d'Italia facciano adesione allo Statuto fondamentale dell'Associazione nazionale dei medici-condotti, raccogliendosi in Commissioni provinciali, circondariali od anche locali. Rammentiamo loro che, in seguito a deliberazione del II Congresso, tenutosi a Padova or son due anni, fu istituita la Cassa di pensioni per i Medici-chirurghi e Veterinari d'Italia, le condizioni della quale, a fronte del moderato contributo, sono talmente larghe da vincere al paragone qualunque altra istituzione di simil genere. Intanto crediamo utile di avvertire i signori medici, che volessero chiedere schiarimenti o proporre quesiti tanto per l'Associazione nazionale dei medici-condotti, quanto per il Congresso, il quale, come abbiam detto, si terrà in Milano, che l'ufficio della Presidenza è in via Monforte N. 14, presso il dott. Malachia De Cristoforis.

Il Congresso viene inaugurato il 2 settembre, e dura cinque giorni.

I proprietari di merci zuccherine in esportazione sono avvisati che possono ritirare senza tassa tutto ciò che essi hanno nelle dogane per causa di esportazione. Non verrà restituita alcuna tassa in più a quelli che l'hanno già pagata al 3 giugno. Così si telegrafa da Roma in data del 23 corr. a un giornale di Milano.

L' amianto. I giornali annunziano che nella valle d' Aosta sono state scoperte molte miniere d' amianto. Questo prezioso minerale si fila, si tesse come la canapa e il lino: ed ha anche quest' altra qualità straordinaria: come la salamandra, si diceva, vive nel fuoco, così esso non patisce il bruciore. Coperti d' amianto, si può sfidare il sollione di luglio. Che bella cosa, se lo si potesse avere a buon prezzo.

Viaggio a Vienna a metà prezzo. In occasione della festa di S. Pietro e Paolo, partirà un treno di piacere da Fiume, Trieste, Gorizia e Cormons, per Vienna. I prezzi d' andata e ritorno sono i seguenti: II classe f. 20, III classe f. 14. I viglietti sono valevoli per 15 giorni. Da Trieste il treno partirà giovedì 28 giugno alle ore 7 e 10 min., ant. e arriverà a Vienna al 29 alle ore 6 e 33 min. antim.

La Provincia di Treviso, la cui comparsa era stata annunziata dal *Giornale di Udine* come frutto della associazione di molte egregie persone della Provincia a noi vicina che non stimarono utile di lasciare senza un organo proprio l'opinione politica dei liberali, che sanno essere progressisti in ogni utile cosa, rimanendo moderati, comparisce da alcuni giorni. Essa è diretta dal dott. Salvagnini, uomo che si è sempre occupato di studii ed atti diretti al miglioramento economico e sociale dell' Italia nostra. Facciamo adunque voti per la riuscita della *Provincia di Treviso*, alla quale porgiamo la mano amica da questo estremo confine del Regno.

Una nuova spedizione al Polo Artico. Alla Camera dei rappresentanti a Washington fu presentato un nuovo progetto di spedizione al polo Nord.

Una quarantina, o più se fosse necessario, d'uomini vigorosi sarebbero mandati alla baja di Lady-Franklin, od al capo Unione (82° a 83° di latitudine Nord) con delle case costruite appositamente, e delle provvigioni per almeno tre anni.

Di tal modo questi esploratori potranno approfittare di tutte le occasioni favorevoli per ispingere il più che sia possibile le loro indagini verso il polo.

Ogni anno dei bastimenti partiti dagli Stati Uniti si recheranno a visitare questa specie di colonia, e vi porteranno nuovi rinforzi e provvigioni, ponendo la colonia in comunicazione col resto del mondo.

La Commissione, incaricata del rapporto, ha conchiuso di proporre 250,000 franchi per stabilire la detta colonia a 160 leghe dal polo.

Pesca dei merluzzi. Da un rapporto del R. Console a Cristiania, diretto al ministro degli esteri, apprendiamo che in quest'anno la pesca del merluzzo è stata copiosissima e straordinaria, sicchè il prezzo di questo pesce salato dovrà necessariamente ribassare anche in Italia.

La marina mercantile italiana. A provare come sia profonda la decadenza della marina mercantile nazionale, dice il *Commercio di Genova*, basterà il rilevare che in tutti i cantieri della Liguria non si trovano in costruzione più di una trentina di bastimenti, mentre appena pochi anni sono se ne contavano normalmente 120 a 130. Varazze non ha che sei bastimenti sullo scalo e per solito ne contava 25 a 30.

Insetti devastatori. In varii comuni della provincia di Aquila e specialmente a Fucino comparve una così gran copia di melonte (scarafaggi) da minacciare seriamente le ortaglie e le pianticelle. Le autorità del luogo invitarono gli agricoltori a distruggere quegli insetti e concorrono nella spesa necessaria col denaro pubblico.

CORRIERE DEL MATTINO

Col passaggio del Danubio da Braila a Matcin e colla presa di questa città da parte dei russi, la guerra, cominciata il 24 aprile, entra ora nel suo stadio decisivo. La Dobruggia, sprovvista di truppe e perciò più vulnerabile, ha offerto il punto più facile per il passaggio. È ben vero che quei terreni paludosi e pestiferi, nella stagione che di presente regna, offrono inconvenienti d'altra natura, specialmente se gli ostacoli alla marcia in avanti si moltiplicassero. Ciò peraltro non sembra probabile, tanto per essere la difensiva di Abdul Kerim basata su altri punti strategici, quanto per l'induzione delle anteriori guerre fra la Russia e la Turchia. Può d'altra parte ben darsi che il passaggio a Matcin abbia il solo scopo di attirare nella Dobruggia un maggior numero di truppe turche e rendere così più debole la difesa dell'alto Danubio.

Il passaggio del Danubio per parte dei russi e la probabilità d'una grande battaglia che dia in breve una piega decisiva alla guerra, hanno ridestata una straordinaria attività nella diplomazia austriaca e nella diplomazia inglese. Per ciò che riguarda l'Austria, un dispaccio da Vienna all'*Opinione* dice che in presenza del passaggio del Danubio e per evitare ogni eventuale complicazione che potesse sorgere sulle frontiere orientali della monarchia austro-ungarica, in previsione della probabile insurrezione della Bosnia e dell'Erzegovina, o della improvvisa partecipazione della Serbia alla guerra, il governo imperiale austro-ungarico ha deciso di tutelare anche militarmente colà i proprii confini ed interessi. «Non è ancora stabilito il tempo per il passaggio delle truppe austro-ungheresi sul territorio ottomano o serbo; ma questa necessità, soggiunge il citato dispaccio, può da un istante all'altro manifestarsi».

In quanto poi all'Inghilterra, è noto che quel Governo intende di chiedere al Parlamento dei crediti per poter prepararsi ad ogni eventualità. La voce che si stia preparando una spedizione a Portsmouth che dovrebbe recarsi a Gallipoli è prematura, forse; ma è anch'essa un sintomo da non trascurarsi. L'Inghilterra, del resto, comincia a persuadersi che « un nuovo stato di cose » sia ormai inevitabile in Oriente. La integrità della Turchia non è più ormai un dogma per essa. L'ultimo discorso di sir Northcote a Trinityhouse prova che il governo inglese si preoccupa adesso non più di mantenere lo *statu quo* in Oriente, ma bensì di prendere «una parte onorevole» nella sistemazione del nuovo assetto che si darà a que' paesi, quando si sarà usciti dalla « grande confusione » attuale.

Le ultime notizie che giungono dall'Armenia sono confuse e contraddittorie. I turchi dicono d'aver battuti i russi dinanzi a Kars, e i russi dicono di aver respinti i turchi che tentavano una sortita da quella piazza. Notizie analoghe vengono da Bajazid. Invece quelle che giungono dal Montenegro sono pur troppo conformi nel constatare che i turchi marciano sopra Cettigne. La situazione del Montenegro è in questo momento estremamente dolorosa e critica.

— Il *Secolo* ha da Roma:

Venne dato ordine ai nostri arsenali di armare i nuovi legni e di rinforzare la squadra destinata provvisoriamente a sorvegliare le coste dell'Albania.

La squadra giunta ad Ancona, vi trovò l'ordine di mandare due corazzate in Oriente.

Dicesi che il ministro della marina abbia convocato a Consiglio gli ammiragli.

— Se siamo bene informati, scrive la *Libertà*, sta per essere pubblicato un Decreto reale, che modifica le disposizioni attuali sulla inamovibilità della magistratura. I magistrati sarebbero inamovibili rispetto al loro grado ed ufficio, non rispetto alla loro residenza.

— L'onor. Nicotera parte mercoledì mattina per Montecatini. Crediamo che l'onor. Depretis partirà a giorni per Pavia.

— Al Provveditorato Centrale si sta preparando un movimento nel corpo insegnante, che dovrà effettuarsi nella seconda quindicina di luglio.

— L'ufficiale russo che fu primo a porre il piede sul suolo turco, sotto un fuoco micidiale, che fu ferito e che lo Czar ha decorato dell'Ordine di S. Giorgio è il tenente Elsner del 69° reggimento di Kasan.

— Un telegramma da Itzkani al *Popolo Romano* dice che i russi che hanno occupato Matcin sono 5000. La popolazione turca segue l'esercito turco in ritirata su Hirsova.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 25. Nel Concistoro odierno Brandolini fu nominato Vescovo di Chioggia.

Bucarest 24. I Turchi abbandonarono Tuldscha e Isaktcha, ritirandosi verso Hirsova.

Costantinopoli 23. Confermasi che Suleiman e Alì Saib marciano sopra Cettigne.

Pietroburgo 25. Due vapori russi sulla costa dell'Anatolia colarono a fondo quattro navi mercantili turche dopo aver fatto sbarcare l'equipaggio, e presero sulla costa della Rumelia un brich turco.

Pietroburgo 25. Rapporto ufficiale del generale Schoukoff, comandante della prima brigata, 18.a divisione, sul passaggio del Danubio presso Galatz: « Il passaggio venne effettuato la notte dal 21 al 22 corrente, sopra barche, da dieci compagnie. Queste hanno combattuto contro 3000 uomini di fanteria turchi e 300 di cavalleria con due cannoni. I Russi ebbero 7 ufficiali e 41 soldati morti; 2 ufficiali e 88 soldati feriti. Il combattimento durò dal mattino fino al mezzodì allorchè i Russi, rinforzati, presero posizione sulle alture di Budschak. Il generale Zimmerman occupò il 23 corrente senza combattimento Matschin, accolto dal clero e dalla popolazione cristiana, con canti religiosi.»

Pietroburgo 25. Il 22 corrente una sortita dei Turchi a Kars fu respinta. Molti Curdi provenienti da Van circondarono Baiazid la cui guarnigione respinse di già parecchi attacchi; vennero spediti a Baiazid rinforzi.

Pietroburgo 25. In un combattimento presso Mergara e Mokva cogli insorti abscasi, i Russi si impadronirono di molti cavalli ed armi, e fecero alcuni prigionieri.

Bukarest 24. Lo Czar, arrivato nel pomeriggio, pranzò presso il Principe, e parte questa sera per Plojesti.

Ragusa 25. Un telegramma da Cettinje, proveniente da fonte attendibile, reca che Suleyman-pascià lasciò il 23 Danilovgrad dopo sei giorni di combattimento. I montenegrini vennero respinti a colpi di cannone sull'altra riva dello Zeta. La marcia dei turchi e la ritirata dei montenegrini furono così disastrose da non trovare riscontro nella storia del principato. Durante la notte dal 24 al 25 i turchi continuavano ad avvanzarsi.

Galatz 25. Il passaggio dei russi, cominciato venerdì, continua sempre. Dopo un energico combattimento di dodici ore, il corpo del generale Zimmerman occupò le posizioni turche presso Braila. Il passaggio si effettua alla presenza dello Czar. Ieri i turchi sgombrarono Matcin, che fu tosto occupato dai russi.

Vienna 25. Assicurasi che il governo risponderà domani in amendue i Parlamenti alle interpellanze mossegli sulla questione orientale. Nei circoli della Borsa si ritiene che, dopo passato il Danubio dall'esercito russo, interverranno le potenze per una mediazione.

Pest 25. Regna la massima aspettativa; domani Appony, Kalay e Tisza parleranno sulla questione d'Oriente.

Versailles 25. Oggi si attende la pubblicazione del decreto di scioglimento della Camera e quindi la convocazione dei comizi per settembre. Si attende pure un manifesto delle frazioni di sinistra.

Bucarest 25. Finora due corpi d'armata russa hanno passato il Danubio alla parte di Hirsova, Braila e Galaz, invadendo il territorio nemico. I turchi si concentrano per dare battaglia. I lazzaretti riboccano di malati e feriti. Alcuni di questi vengono trasportati in Russia. Il governo moscovita ordinò l'allestimento di una flotta poderosa. Emissari appositi fanno all'estero degli arruolamenti su vasta scala.

Londra 25. Nei consigli del governo prevale la politica di azione propugnata da Beaconsfield, in confronto alla politica di mediazione di Derby e Salisbury. La presentazione e dell'ultima corrispondenza corsa fra Derby e Gorciakoff viene considerata come il motivo per cui l'Inghilterra ha avanzato alla Camera una domanda di credito per provvedere a spese militari. I giornali accentuano la simultaneità di questa domanda coi preparativi fatti dall'Austria per un'eventuale mobilizzazione.

Costantinopoli 25. Una grossa battaglia è impegnata fra Taihodia ed Erzerum. L'armata turca è distante da Cettigne due sole miglia tedesche. La Porta rifiuterà al Montenegro qualsiasi proposta di armistizio. I gabinetti di Belgrado e di Atene rassicurano la Porta circa il loro futuro contegno. Si aspetta il passaggio dei russi a Nicopoli e a Zistava.

ULTIME NOTIZIE

Londra 25. Sono smentite le voci di dissensi nel gabinetto sulla questione del credito straordinario.

Pietroburgo 25. Le notizie delle vittorie dei turchi in Asia non sono confermate dai dispacci qui giunti fino al 23 corr.

Costantinopoli 24. I russi continuano a passare il Danubio nella Dobruggia. Una parte della guarnigione di Costantinopoli, inviata al Danubio, fu rimpiazzata dalla guardia nazionale giunta dalle provincie. I turchi si avanzano verso Cettigne. L'inviato del Sultano presso l'Emiro dell'Afganistan partirà immediatamente. Si recherà anche a Casgar.

Parigi 25. Un manifesto delle sinistre del Senato comparirà domani e inviterà a rileggere i 363 deputati della sinistra. Il dividendo semestrale della Banca di Francia fu fissato a 51 franchi netti.

Versailles 25. (Camera). Grevy ringrazia la Camera della benevolenza usatagli. Dice che il paese sarà chiamato a giudicare. La Camera saprà riconoscere che nella sua troppo breve carriera ha ben meritato della Francia (*applausi dalla sinistra*). Grevy legge il decreto di dissoluzione che stabilisce che gli elettori saranno convocati entro tre mesi. La sinistra grida: *Viva la Repubblica*. Qualche grido di *Viva il Re*. La destra grida: *Viva la Francia*.

Bucarest 25. Due corpi d'esercito russi continuano per Hirsova, Braila e Galatz ad invadere la Dobruggia. I turchi oppongono ai moscoviti una mediocre resistenza, ma si concentrano per offrire poi agli stessi una battaglia campale. Fra le truppe russe regna grande entusiasmo. Si ritiene che l'invasione dei russi nella Dobruggia abbia l'aria d'una diversione; il passaggio principale attendesi invece presso Nicopoli e Sistova.

NOTIZIE COMMERCIALI

Mercato bozzoli

Pesa pubb. di Udine — Il giorno 25 giugno

QUALITÀ delle GALETTE		Quantità in Chilogr. complessiva pesata a tutt'oggi		Quantità in Chilogr. parziale oggi pesata		Prezzo giornaliero in lire ital. V. L. minimo		massimo		adequato	
Giapponesi	annuali	4005	05	181	55	4	45	4	90	4	70
Giapponesi	polivoltine	—	—	—		—	—	—	—	—	-
Nostrane gialle e simili		922	15	11	—	4	70	4	70	4	34
Adequato generale per le annuali		—	—	—	—	—	—	—	—	4	58

Per la Commissione per la Metida
Per il Referente
DOIMO DELLA MORA.

Sete. *Milano 23 giugno* — La giornata di oggi fu meno attiva di quella di ieri, le vendite essendosi limitate a qualche ballotto di organzini. I prezzi dei bozzoli sono sempre sostenuti.

— *Zurigo 21 giugno* — Finora la fabbrica non fa caso delle notizie più sfavorevoli che giungono dall'Italia sulla riuscita del raccolto bozzoli. Essa la considera convenzionali a quest'epoca e siccome persiste la cattiva situazione del consumo, così gli affari rimangono pressochè nulli. I possessori vorrebbero rialzare le pretese; ma i compratori si mantengono fermi nelle loro basse offerte.

Si pagarono fr. 62.50 a 30 giorni per organzini Surdah 24|28 e da 54 a 55 per trame chinesi misurate 55|60 denari roba buona.

Si pagherebbe da fr. 74 a 75 per organzini veramente sublimi 20|24 e 22|26 denari, ma a questi prezzi pel momento si trova poca roba del voluto merito.

Bozzoli. *Treviso 25 giugno.* Giapponesi annuale da lire 4.70 a 5.25; gialli a l. 5.75.

Castelfranco 24 giugno. Giapp. ann. da lire 4.70 a 5.40; gialli da l. 5 a 5.80.

Oderzo 24 giugno. Giapp. ann. da lire 4.50 a 4.95.

Cereali. *Trieste 25 giugno.* Venduti 1000 quint. granone Salonicco a f. S. 550 quint. granone Valacchia vecchio a f. 7.70, 500 quint. frumento Abruzzo a f. 13.08. 200 quint. segala a f. 8.30.

Caffè. *Genova 24 giugno.* Generalmente i corsi si sostennero per ogni dove, e la tendenza si spiega favorevole al genere, il che è di buono augurio per l'incanto di sac. 100,000 che deve tenersi il 27 corrente sui mercati dell'Olanda. Le operazioni però furono limitate, e probabilmente vi contribuì l'annunzio di quella vendita. A Genova l'articolo è stazionario. Dal Brasile arrivarono sac. 911, da Marsiglia sac. 86 e da Liverpool sac. 50.

Zuccheri. *Genova 24 giugno:*

Il nostro mercato continua nella calma e senza affari tanto nelle qualità greggie che raffinate. Abbiamo solamente a segnare la vendita della raffineria Ligure Lombarda in sac. 500 da l. 75 i 50 chilogr. per vagone completo. Si ricevettero sac. 177 da Liverpool e casse 4 da Marsiglia.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 25 giugno

La Rendita, cogl'interessi da 1 gennaio da 76.25 - 76.35 « per consegna fine corr. —.— a —.—

Da 20 franchi d'oro	L. 22.08	L. 22.10
Per fine corrente	„ —.—	„ —.—
Fiorini austr. d'argento	„ 2.42 |—	„ 2.43 |—
Bancanote austriache	„ 2.18 1|2	„ 2.18 1|2

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5 0|0 god. 1 genn. 1877	da L. 76.20	a L. 76.35
Rend. 5 0|0 god. 1 luglio 1877	„ 74.05	„ 74.20

Valute.

Pezzi da 20 franchi	da L. 22.06	a L. 22.08
Bancanote austriache	„ 217.50	„ 218.—

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Della Banca Nazionale	5 — —
„ Banca Veneta di depositi e conti corr.	5 — —
„ Banca di Credito Veneto	5 1|2 —

TRIESTE 25 giugno

Zecchini imperiali	fior.	5.96 |—	5.97 |—
Da 20 franchi	„	10.11 1|2	10.12 1|2
Sovrane inglesi	„	—. |—	—.— |—
Lire turche	„	—. |	—.— |—
Talleri imderiali di Maria T.	„	. |	. |—
Argento per 100 pezzi da f. 1	„	111.25 |—	111.50 |—
idem da 1|4 di f.	„	—.— |—	—.— |—

VIENNA dal 23 al 25 giugno

Metalliche 5 per cento	fior.	60.05	60.15
Prestito nazionale	„	65.45	65.30
detto in oro	„	71.80	71.60
detto del 1860	„	110.50	111.—
Azioni della Banca nazionale	„	776.—	782.—
dette St. di Cr. a f. 160 v. a.	„	139.30	140.—
Londra per 10 lire stert.	„	126.55	126.35
Argento	„	111.50	111.30
Da 20 franchi	„	10.13 |—	10.12 |—
Zecchini	„	5.99	5.98 |—
100 marche imperiali	„	62.25 |—	62.20 |—

La Rendita italiana jeri: A Parigi 69.75. A Milano 76.25. I da 20 fr. a (Milano) 22.14.

Osservazioni metereologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

25 giugno	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	751.0	751.3	752.5
Umidità relativa . . .	56	73	69
Stato del Cielo	q. sereno	q coperto	q. coperto
Acqua cadente. . . .	.	0.3	1.3
Vento (direzione . . .	N.E.	N.	N.
Vento (velocità chil. .	1	6	5
Termometro centigrado	20.7	19.1	17.6

Temperatura (massima 23.8 (minima 13 5

Temperatura minima all'aperto 10.5

Orario della Strada Ferrata

Arrivi da Trieste	Arrivi da Venezia	Partenze per Venezia	Partenze per Trieste
ore 1.19 ant.	10.20 ant.	1.51 ant.	5.50 ant.
„ 9.21 „	2.45 pom.	6.05 „	3.10 pom.
„ 9.17 „	8.22 „ dir.	9.47 „ dir.	8.44 „ dir.
	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.

da Resiutta - ore 9.05 ant. „ 2.24 pom. „ 8.15 pom.

per Resiutta - ore 7.20 ant. „ 3.20 pom. „ 6.10 pom.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

INSERZIONI A PAGAMENTO

proprietà del Comune stesso del valore di un milione (dichiarazione del Conservatore delle Ipoteche di Potenza 23 maggio 1877).

Montemilone, città della Basilicata ha un bilancio in cui si provvede a tutte le spese ordinarie e straordinarie coi soli frutti delle proprietà Comunali ed in poca parte colla sovrimposta fondiaria.

Non viene riscosso sinora nè dazio di consumo, nè imposta di famiglia, nessuna insomma delle tasse speciali che i Comuni sono autorizzati ad imporre, perchè coi soli redditi patrimoniali il Comune può far fronte alle spese. Ciò costituisce **Montemilone** in una condizione finanziaria eccezionalmente buona da non temere confronti con quella di nessuna delle principali città d'Italia.

Lo impiego in Obbligazioni **Montemilone** riunisce tutti i vantaggi che può offrire un mutuo ad un Comune ed un mutuo ipotecario ad un privato. — Come mutuo al Comune esso presenta il vantaggio di vincolare un Corpo Morale, il quale non è possibile che manchi ai proprii impegni, potendo e dovendo per legge procurarsi i mezzi a ciò acconci colle imposte che è facoltizzato a percepire.

Essendo poi le Obbligazioni **Montemilone** garantite con prima ipoteca il possessore è sicuro di potere in ogni evento esercitare i suoi diritti (come farebbe verso un privato) su un ente determinato e sui suoi frutti.

Questi frutti, le rendite cioè dello stabile ipotecato, sorpassano le rate da pagarsi ai portatori delle Obbligazioni. — La garanzia è adunque piena ineccezionabile.

Un impiego ipotecario come quello di **Montemilone** non trovasi oggi che al 5 p. 0[0.

Le Obbligazioni **Montemilone** per una fortunata combinazione finanziaria potendosi avere a L. **389.50** e dovendosi nella media di **25** anni rimborsare a L. **500** fruttano invece oltre l' **8** p. 0[0.

NB. Presso Francesco Compagnoni di Milano, assuntore del presente Prestito, trovansi ostensibili il Bilancio e gli atti ufficiali comprovanti la perfetta legalità e le garanzie del presente Prestito.

La sottoscrizione Pubblica *è aperta nei giorni 25, 26, 27 e 28 giugno 1877.*

In *MONTEMILONE* presso la *Tesoreria* **Municipale;**

In *MILANO* presso l'*Assuntore* **Compagnoni Francesco;** Via S. Giuseppe n. 4.

In *UDINE* presso la **Banca di Udine;** e presso il Sig. **Adolfo Luzzatto;**

AVVISO INTERESSANTE

ANTONIO FASSER DI UDINE

Porta a conoscenza dei Possidenti della Provincia che anche quest'anno tiene l'esclusivo deposito di Trebbiatrici a mano e con maneggi a cavallo del miglior sistema finora esitato sulla nostra Piazza ad esso affidato dai Signori

ALMICI E COMP.ᴵ DI MILANO.

Senza allungarsi in ampollosi programmi il sottoscritto esorta coloro che sono disposti a fare simili acquisti, a prendere le relative informazioni sull'esito inappuntabile ottenuto nel precedente anno dai signori di Zucco co. Luigi, Romano dott. Nicolò, Volpe sig. Antonio di Udine, Turco di Talmassons, Paolo Lizzi di Martignacco, Grassi dott. Michele ad Orgnano e di tanti altri della Provincia, e da questi potranno avere le informazioni sul perfetto risultato delle macchine stesse.

La vendita viene fatta inalterabilmente a prezzi fissi.

Udine, 8 maggio 1877.

ANTONIO FASSER
Via della Prefettura

La Ditta **Maddalena Coccolo** avvisa gli esperti viticultori d'essere provveduta del

ZOLFO VERO ROMAGNA

doppiamente raffinato e ridotto volatilissimo con propria macina.

Presso la stessa Ditta sono d' AFFITTARE in Chiavris al N. XI-36 un appartamento al 1° piano, **Magazzini** in piano terra con corte chiusa e acque perenne.

OCCASIONE FAVOREVOLE

Da Vendersi una locomobile ad espansione variabile della forza da 10 a 12 cavalli, di rinomata fabbrica Parigina ed in perfetto stato.

Dirigersi alla Fabbrica Ceramica in *Treviso* fuori Porta Cavour.

DA VENDERSI

Due grandi vetrine di noce a rimesso per libri, **un banco** e varii oggetti di negozio

Per l'acquisto rivolgersi in Udine alla Posta-ria in Via Merceria, detta Calle degli Uccel li.

ALLA BOTTIGLIERIA DI M. SCHÖNFELD

UDINE — Via Bartolini N. 6 — UDINE

BIBITE GAZOSE

AL GHIACCIO

A CENTESIMI 15

Al Vermout — Fernet — Amaro — Costumè — Tamarindo — Portogallo — Limone — Framboise — Melagrana — Bellardisa — Flora delle Alpi — Alpenbitter — Svoter — Absint — Menta — Punch ecc., ecc.

Deposito Vini e Liquori all'ingrosso ed al minuto con Magazzino fuori Porta Pracchiuso.

Fabbrica di Acque Gazose vicolo Sillio N. 4. — Succursale in **Tolmezzo** Piazza degli Ufficii.

FARMACIA AL REDENTORE

PIAZZA VITTORIO EMANUELE UDINE.

Unico Deposito in Friuli del vero **Estratto Kumys di Liebig.**

Siroppo di Catrame alla Codeina: l'uso estesissimo che si fece nella passata stagione invernale, è una prova più che sufficiente, per attestare la sua efficacia nel guarire le tossi, per ribelli che sieno. — La bottiglia con istruzione It. L. **1.50.**

Vino di China al malato di ferro: aggradevolissimo, contiene i principi attivi della China e del Ferro, usato con felicissimo esito, in tutte le malattie, causate di povertà di sangue, anemia, clorosi, rachitide e nella convalescenza. — La bottiglia It. L. **1.00.**

Unico deposito in Friuli della Polvere conservatrice del Vino del Montalenti.

Deposito oggetti di Gomma Elastica, Specialità estere e Nazionali *Acque minerali, di Pejo, Recoaro, Valdagno, Catullo, S. Catterina, Vichy, Hunjadi Ianos, Rachoschi ecc. ecc.*

PEJO

L'acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di *PEJO*, oltre essere priva del *gesso* che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri), con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, omorragie, clorosi ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione delle Fonte in Brescia e presso i farmacisti in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori farmacisti tenta porre in commercio un'acqua, che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, che non esiste, allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l'inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo-Borghetti**, come il timbro qui sopra.

PRESSO IL LABORATORIO
DI

GIOVANNI PERINI

SITO IN VIA CORTELAZZIS

trovansi vendibili

SOFFIETTI

per la solforazione delle viti

di nuovo modello alla lombarda al prezzo di lire **3.50.**

Grande assortimento di **VASCHE** per bagni intieri, semicupi, e a doccia, da **vendere** e **noleggiare.**

FRATELLI TOSOLINI

NEGOZIANTI IN OGGETTI DI CANCELLERIA

IN UDINE

tengono un **copioso assortimento di Cartoni** ad uso seme bachi a prezzi di fabbrica.

MACCHINE A VAPORE VERTICALI

DIPLOMA D'ONORE
Medaglia d'Oro e Grande Medaglia d'oro 1873
Medaglia di Progresso a Vienna 1873
PORTATILI, FISSE e LOCOMOBILI, da 1 a 20 CAVALLI

Superiori per la loro costruzione, hanno ottenuto le più alte ricompense alle Esposizioni, e la medaglia d'oro a tutti i concorsi. Al miglior prezzo di tutti gli altri sistemi, occupano poco spazio; non hanno bisogno d'installazione; arrivano giàmontate e pronte a funzionare; consumano qualunque specie di combustibile con economia, possono essere dirette da qualsiasi persona inesperta, e per la regolarità del loro funzionamento sono applicate a tutte le industrie, al commercio e all'Agricoltura.

CALDAIE INESPLOSIBILI

Si pulisceno con la massima facilità

I prospetti dettagliati sono spediti franchi

J. HERMANN-LACHAPELLE
144, Rue du Faubourg-Poissonnière — PARIGI

ANGELO PISCHIUTTA

NEGOZIANTE IN OGGETTI DI CANCELLERIA

in

PORDENONE

tiene un bell'assortimento di **Cartoni** per confezione seme bachi, tanto bianchi come con marca giapponese.

Costantinopoli *di E. De Amicis.*

La giuria Suppletoria *del dott. Franzolini.*

Penne magiche, e lapis Copiativi.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Ogni malattia cede alla dolce REVALENTA ARABICA che restituisce salute, energia, appetito, digestione e sonno. Essa guarisce senza medicine nè purghe nè spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità acidità, pituità, nausee, flatulenza, vomiti, stichitezza, diarrea, tosse, asma tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue: *26 anni d'invariabile successo.*

N. 75,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Brehan, ecc.

Revine, distretto di Vittorio, maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie è in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre, essa non aveva più appetito; ogni cosa ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto; oltre alla febbre era affetta anche da *forti dolori* di stomaco, e soffriva di una stitichezza ostinata da dover soccombere fra non molto

Rilevai dalla *Gazzetta di Treviso* i prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica*, Indussi mia moglie a prenderla, ed in 10 giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza; mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza. e si occupa volentieri del disbrigo di qualche faccenda domestica.

Quanto le manifesto è fatto incontrastabile e le sarò grato per sempre. - P. GAUDIN.

Più nutritiva che l'estrato di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1[4 di kil. fr. 2.50; 1[2 kil. f. 4.50; 2 kil. 8 fr.; 2 1[2 kil. fr. 17.50 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. — **Biscotti di revalenta:** scatole da 1[2 kil fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La Revalenta al Cioccolatte in polvere per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8 **Tavolette** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C., n. 2, via Tommaso Grossi, Milano,** e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: a *Udine* presso le farmacie di *A. Filipuzzi, Giacomo Commessati* e *A. Fabris. Bassano*, Luigi Fabris di Baldassare. *Oderzo* L. Cinotti, L. Dismuttio *Vittorio Ceneda* L. Marchetti, *Pordenone* Roviglio, Varaschini. *Treviso* Zanetti. *Tolmezzo* Giuseppe Chiussi. *S. Vito al Tagliamento* Pietro Quartaro *Villa Santina.* Pietro Morocuti *Gemona.* Luigi Billiani farm.

OLIO PURO MEDICINALE BIANCO

DI

FEGATO DI MERLUZZO

La più bella e buona qualità di **Olio di Merluzzo**, preparato con fegati scelti e freschi in Terranova d'America, trovasi a Trieste, unicamente alla FARMACIA SERRAVALLO.

AVVERTIMENTO. Il commercio offre quest'anno, in conseguenza della scarsissima pesca di Merluzzo (20 e più milioni di meno dell'anno passato) sulle coste della Norvegia e di Terranova d'America, un Olio in apparenza uguale al medicinale di merluzzo, ma preparato invece e scolorato dal comune olio di pesce o da un miscuglio di olii di pesce di varia natura (**foche**) il quale **non ha il carattere nè contiene pur uno dei principali medicinali attivi del vero Olio di fegato di Merluzzo medicinale,** e che va dunque rifiutato assolutamente, perchè **dannosissimo alla salute.**

A tutela di chi ha bisogno di questa preziosa sostanza medicinale, espongo un metodo semplice e pratico, mediante il quale si arriva a conoscere questa vergognosa frode e distinguere l'Olio vero di merluzzo medicinale, dall'altro, con lo stesso titolo, adulterato.

Si versino alcune gocce dell'Olio supposto falsificato sul fondo di un piatto bianco, o sopra una piastrella di porcellana, e si aggiunga loro una goccia di *Acido nitrico puro concentrato* Se l'Olio sia stato ottenuto da fegati di merluzzo sia puro, si scorge **immediatamente** dopo il contatto con l'acido, **un'aureola rosea**, che si mantiene inalterata per qualche minuto, e poi, a poco, a poco, si scolora assumendo una tinta giallo d'arancio. Se l'Olio sia adulterato, **l'aureola rosea non si manifesta**, ed esso prende, invece, un po' alla volta, una tinta che dal giallo pallido passa al bruno.

NOTA. I Signori medici e persone ch'ebbero sempre fiducia nell'eccellenza del vero **Olio di Fegato di Merluzzo Serravallo,** sono prevenute che, da parecchi anni, la sottoscritta Ditta, non ha fatto alcuna spedizione dall'anzidetto Olio, alla **Farmacia Angelo Fabris** di Udine.

J. SERRAVALLO.

DEPOSITARI: **Udine,** Filippuzzi, Commessatti e Alessi

UDINE, 1877. Tipografia di G. B. Doretti e Soci.